



CORTE DEI CONTI

**SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE
PER IL PIEMONTE**

Area Economico Finanziaria | Il Dirigente

Condizioni contrattuali

Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico n. 1481221 - Codice univoco ufficio per fatturazione elettronica-IPA: 7KA30G

Si procede alla Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico per l'acquisto di materiale igienico di consumo (veline copri wc, sapone antibatterico in spuma per gli erogatori dei servizi igienici e rotolo di carta a due veli per lettino visite mediche) e dispositivi igienico-sanitari, per il contenimento della pandemia covid-19, ai sensi del D.L.vo N. 81/2008, e s.m.i. (totem per gel igienizzante mani comprensivi di erogatore con dispositivo a fotocellula e salviette disinfettanti per superfici) e di seguito si specificano le Condizioni contrattuali.

Premesso che nei confronti del fornitore, ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190, e s.m.i., non dovranno risultare cause di incompatibilità, si rappresenta quanto segue:

1. La merce offerta dovrà corrispondere a quella descritta nelle schede-prodotto, opportunamente integrate, e dovrà essere indicato il prezzo unitario per ciascuna scheda. Oggetto della Trattativa Diretta è la fornitura di materiale igienico di consumo e dispositivi igienico-sanitari, ed il prezzo base complessivo della fornitura è pari ad € 1.761,82 (euro millesettecentosessantuno/82), I.V.A. esclusa. In particolare, per le confezioni di veline copri-wc e per i refill del sapone BEST FOAM, si provvede ad



CORTE DEI CONTI

accludere anche le fotografie di un erogatore e di una confezione di prodotto (veline copri-wc) e di un erogatore (sapone antibatterico in schiuma BEST FOAM) al fine evitare al fornitore alcuna possibilità di errore nell'individuazione dei prodotti.

2. Il presente atto è regolato dalla normativa vigente, e precisamente dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dal codice civile, e in ultimo, ove compatibili, dalle norme del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e dal regolamento autonomo di amministrazione e contabilità della Corte dei conti, pubblicato sulla G.U. n. 263 del 10 novembre 2012. Le condizioni del contratto di fornitura sono integrate e modificate dalle clausole che seguono. L'appalto, infatti, è disciplinato, oltre che dalle disposizioni del presente atto, dalle Regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e dall'ulteriore documentazione tecnica predisposta da Consip oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del predetto D. Lgs n. 50/2016 e da quelle del D.P.R. n. 207/2010, dal D. Lgs. n. 82/2005, dalle relative regole tecniche e dai provvedimenti adottati. Inoltre, ai sensi del c. 16 ter dell' art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dall' articolo 1, c. 42 della L. 6 novembre 2012, n. 190, sopra richiamata, il fornitore aggiudicatario, con presentazione di apposito atto, dichiarerà di non aver concluso contratti di lavoro subordinato e/o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Corte dei conti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti. Nel caso emerga la suddetta situazione a seguito di verifica, che l'Amministrazione in ogni caso si riserva di effettuare, il contratto potrà essere risolto, senza onere alcuno per l'Amministrazione.
3. L'impresa aggiudicatrice, per la sottoscrizione del contratto, dovrà provvedere alla "garanzia definitiva" ex art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.
4. Il fornitore aggiudicatario, pertanto, assume l'obbligo di uniformarsi alle norme legislative vigenti, e di provvedere alla consegna della merce a rischio e pericolo proprio, e la Corte dei conti si riserva la facoltà di risolvere l'obbligazione mediante semplice denuncia nei casi in cui la ditta venga meno ai patti concordati ovvero alle norme legislative ed ai regolamenti vigenti.



CORTE DEI CONTI

5. L'impegno di spesa è assunto in conto competenza 2021 ed i capitoli di spesa interessati sono rispettivamente CAP. 3300 - P.G. 11, CAP. 3300 - P.G. 16, CAP. 6000 - P.G. 6.
6. La consegna della merce ordinata dovrà essere effettuata a spese del fornitore e senza alcun onere per l'amministrazione ordinante, "al piano", all'interno dei locali della sede della Corte dei conti per il Piemonte, ubicati in via Bertola n. 28 a Torino, previo avviso al Consegnatario Unico Regionale o al suo sostituto, con cui saranno concordati modalità e tempi di consegna (Patrizia Amoia – tel. 011/56.08.653 – e-mail: patrizia.amoia@corteconti.it – Loredana Vece - tel. 011/56.08.691 e-mail loredana.vece@corteconti.it). In caso di ritardo nella consegna dei prodotti verrà applicata una penalità in conformità alla normativa vigente, computata sull'ammontare dell'importo al netto dell'I.V.A., per ogni decade maturata oltre il termine stabilito, salvo comprovate cause di forza maggiore.
7. In particolare, per gli erogatori a totem per gel disinfettante per mani, comprensivi di sistema a fotocellula, la posa in opera è a carico del fornitore;
8. L'Amministrazione, a fronte di tali obblighi, è tenuta a verificare la regolarità dell'impresa sulla base delle rispettive normative di riferimento, richiedendo agli organi competenti il rilascio del D.U.R.C., ai sensi della L. n. 266/2002 e del D. Lgs. 276/2003 e ss.mm.ii.. In particolare la situazione di regolarità contributiva deve sussistere alla data di redazione del documento richiesto da parte dell'amministrazione appaltante, essendo irrilevanti eventuali regolarizzazioni avvenute successivamente, nonché di richiedere per la verifica dell'idoneità tecnico professionale, anche il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto, che sarà richiesto non appena sarà possibile (ai sensi della L. n. 123/2007 e dal D.L.vo di attuazione 9 aprile 2008 n. 81). Dovranno essere rispettate le condizioni che regolano lavori, servizi e forniture.
9. La fattura, emessa successivamente alla data di consegna, dovrà essere trasmessa in formato elettronico tramite lo SDI (Sistema di Interscambio) intestata alla Corte dei Conti - Servizio Amministrativo Unico Regionale per il Piemonte - Codice univoco



CORTE DEI CONTI

ufficio per fatturazione elettronica-IPA: 7KA30G. Nella stessa dovranno essere riportati: il numero di protocollo ed il CIG, indicati nella Trattativa Diretta, nonché le modalità di estinzione dell'ordinativo secondario di spesa che sarà emesso a saldo della fornitura (banca, indirizzo, agenzia, codici ABI, CAB, BIC e IBAN o Bancoposta).

10. Si rammenta che i soggetti passivi dell'I.V.A. emettono fattura, ex art. 21 del decreto n. 633/1972, con l'annotazione "scissione dei pagamenti". Infatti, ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 23 gennaio 2015, integralmente richiamato in questa sede (cd. "split payment"), i predetti soggetti "non sono tenuti al pagamento dell'imposta ed operano la registrazione delle fatture emesse ai sensi degli artt. 23 e 24 del decreto n. 633 del 1972 senza computare l'imposta ivi indicata nella liquidazione periodica". L'I.V.A. "è versata dalle pubbliche amministrazioni cessionarie di beni o committenti di servizi con effetto dalla data in cui l'imposta diviene esigibile".
11. Gli eventuali ritardi nel pagamento non daranno luogo alla corresponsione di interessi o di indennizzi di risarcimento per ritardi non imputabili alle normali attività espletate dall'Ufficio. Nelle fatture dovranno essere indicati il codice fiscale e la Partita I.V.A..
12. Il fornitore si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. e, segnatamente, a quelli di cui all'art. 3, da intendersi qui integralmente tracciati e riportati. Si precisa che l'inosservanza di detti obblighi comporterà l'automatica risoluzione di diritto del contratto, così come disposto dall'art. 3, c. 9 bis, della L. 136/2010, e ss.mm.ii., e l'applicazione delle relative sanzioni previste dall'art. 6 della medesima legge citata. Dovranno essere inoltre auto dichiarati i dati concernenti la regolarità dei versamenti contributivi all'INPS ed all'INAIL e l'ottemperanza alla normativa vigente in materia, nonché gli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A., ed infine, si dovrà sottoscrivere esplicitamente la c.d. clausola di "pantouflage". A tal proposito, viene accluso apposito fac-simile in formato editabile per fornire i dati richiesti. Tale dichiarazione dovrà pervenire in originale, unitamente alle fatture, accompagnata da un documento d'identità del



CORTE DEI CONTI

dichiarante, che dovrà avere la qualifica di legale rappresentante della società destinataria del presente ordine.

13. Dovranno essere rispettate le regole sulla riservatezza e la protezione dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento (UE) 679/2016, come nell'informativa contenuta nell'allegata "Autodichiarazione sulla tracciabilità dei flussi ecc.", cui si rinvia a tutti gli effetti.
14. Entro 5 giorni dalla data del ricevimento della merce si provvederà alla verifica del perfetto stato di conservazione e d'efficienza della stessa, nonché la sua esatta corrispondenza all'offerta. La Corte dei conti perciò si riserva, anche dopo l'avvenuta consegna, il diritto di rifiutare in tutto o in parte la merce, con facoltà di chiedere l'immediata sostituzione, ovvero procedere all'acquisto della merce presso altra ditta con addebito al fornitore inadempiente. La fornitura rifiutata dovrà essere immediatamente ritirata a cura del fornitore ed in ogni caso, dal momento in cui verrà comunicato il rifiuto, la merce si intenderà giacente presso l'ufficio al quale è stata consegnata, a rischio e pericolo del fornitore che non potrà pretendere risarcimento dei danni neppure in caso di completa distruzione della merce stessa.
15. Sarà inoltre data immediata comunicazione al fornitore, mediante e-mail, dei difetti di fabbricazione, delle avarie sopravvenute durante il trasporto, nonché della mancata conformità all'ordine, eventualmente riscontrata. L'oggetto, o la parte di esso riscontrata difettosa, sarà restituito con le spese di spedizione a carico di codesta società, che manterrà l'onere dell'obbligo della consegna fino a quando non avrà provveduto con ogni urgenza alla sostituzione della merce viziata, fatto salvo il diritto dell'amministrazione scrivente di procedere come previsto dal precedente punto 12. Nessun risarcimento potrà essere preteso nei confronti dell'Amministrazione contraente (Corte dei conti) per i materiali smarriti, deteriorati o distrutti durante la spedizione.
16. Le spese d'imballo, spedizione e di trasporto del materiale alla sede dell'Ufficio sono a totale carico del fornitore.
17. A carico del fornitore sono le spese di bollo e di registro e tutte le altre inerenti e conseguenti alla fornitura del servizio, oggetto dell'ordine, comprese le spese di bollo,



CORTE DEI CONTI

nonché qualunque onere fiscale presente e futuro. Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i., "nei rapporti con lo Stato l'imposta di bollo, quando dovuta, è a carico dell'altra parte nonostante qualunque patto contrario".

18. I dati inerenti l'affidamento saranno pubblicati successivamente sul sito internet <https://www.corteconti.it/Home/Organizzazione/AmministrazioneTrasparente/BandiGaraContratti>, per ottemperare agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 1 c. 32 della L. n. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il Dirigente

Dott. Luigi Scamarcio



LUIGI
SCAMARCIO
CORTE DEI
CONTI
02.02.2021
15:58:21 CET



CORTE DEI CONTI